

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DENOMINATO "PARAMETRI TECNICI ED ECONOMICI PER LA FORMAZIONE DEL P.O.C. DEL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA".

Nr. Progr. **133**
Data **25/11/2014**
Seduta NR. **42**
Titolo **6**
Classe **1**
Sottoclasse **0**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI questo giorno VENTICINQUE del mese di NOVEMBRE alle ore 11:00 convocata con le prescritte modalità, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
VERONESI GIAMPIERO	SINDACO	S
MARCHESINI LORIS	ASSESSORE	S
GIORDANO ANTONIO	ASSESSORE	S
ROMA ANNALISA	ASSESSORE	N
TOLOMELLI VANNA	ASSESSORE	S
ZACCHIROLI DANILO	ASSESSORE	S
<i>Totale Presenti: 5</i>		<i>Totali Assenti: 1</i>

Assenti giustificati i signori:

ROMA ANNALISA

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Il Sig. VERONESI GIAMPIERO in qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DENOMINATO "PARAMETRI TECNICI ED ECONOMICI PER LA FORMAZIONE DEL P.O.C. DEL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Anzola dell'Emilia ha approvato il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) con deliberazione consiliare n. 34 del 07.04.2011 entrato poi in vigore a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso dell'approvazione (11.05.2011), come previsto dalla L.R. n. 20/2000;
- la Legge Regionale "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" (L.R. 25.03.2000 n. 20 e s.m. e i., tra le quali la L.R. n. 6/2009) dispone per i Comuni l'elaborazione del P.O.C., Piano Operativo Comunale, strumento urbanistico che in conformità alle previsioni del P.S.C. individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio, da realizzare nell'arco temporale di cinque anni;
- il Comune di Anzola dell'Emilia ha attivato, ai sensi degli articoli 30 e 34 della L.R. n. 20/2000, l'elaborazione del P.O.C., e a tal fine ha provveduto a definire gli obiettivi e gli indirizzi per la formazione dello strumento (deliberazioni della Giunta Comunale n. 148 del 06.10.2011 e n. 71 del 07.05.2013), oltre che ad approvare e pubblicare specifico avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse all'inserimento di interventi nel medesimo;
- le proposte pervenute sono state oggetto di valutazione di ammissione alla fase successiva di concertazione (determinazione dirigenziale n. 310 del 01.08.2012);
- si intende proseguire con le attività di concertazione con i soggetti proponenti al fine di giungere alla formulazione conclusiva delle proposte da sottoporre a specifici Accordi ex Art. 18 della L.R. n. 20/2000 e quindi all'inserimento delle medesime nella versione del P.O.C. da adottare;

Dato atto che:

- l'art. 30 della L.R. n. 20/2000 richiede specificamente quale contenuto del P.O.C. anche *una relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria dei principali interventi disciplinati, nonché una agenda attinente all'attuazione del piano, che indichi i tempi, le risorse e i soggetti pubblici e privati chiamati ad attuarne le previsioni, con particolare riferimento alle dotazioni territoriali, alle infrastrutture per la mobilità e a gli interventi di edilizia residenziale sociale;*
- l'art. 2 bis delle NTA di P.S.C. , articolando il contenuto dell'art. 7 della citata L.R. n. 20/2000, richiede inoltre che la perequazione urbanistica si debba attuare attraverso un'equa distribuzione dei vantaggi e degli oneri connessi alle trasformazioni urbane, declinando i vantaggi in termini di diritti edificatori e gli oneri correlati in termini di contributo alla realizzazione del sistema delle dotazioni territoriali;

Ritenuto necessario esplicitare in forma univoca i parametri tecnici ed economici da utilizzare in tutti gli interventi proposti per la definizione dei contributi di cui sopra;

Ritenuto inoltre opportuno, in considerazione delle tempistiche e dello stato ancora in essere della concertazione avviata con i proponenti, dare la possibilità ad ulteriori soggetti di presentare nuove candidature al contributo di formazione del primo P.O.C., in modo da garantire la più ampia partecipazione di soggetti interessati alla definizione del futuro assetto del territorio;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- la L.R. n. 20/2000;

- la L.R. n. 6/2009;
- il PSC vigente;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi resi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

- 1) Di approvare il documento denominato "*Parametri tecnici ed economici per la formazione del P.O.C. del Comune di Anzola dell'Emilia*" allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di assumere come riferimento per la definizione degli interventi da inserire nel P.O.C. il contenuto del documento in oggetto;
- 3) Di dare mandato al Direttore dell'Area Tecnica di redigere, approvare e pubblicare per 60 giorni, un avviso pubblico finalizzato a recepire eventuali ulteriori proposte di contributo alla formazione del P.O.C.;

Con separata ed unanime votazione si dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.



PARAMETRI TECNICI ED ECONOMICI PER LA FORMAZIONE DEL POC DEL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

Premessa

Il POC è uno strumento urbanistico generale, cioè esteso all'intero territorio, i cui contenuti e caratteristiche sono fissati dall'art.30 della L.R.20/2000: esso *“individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni”*.

Il POC definisce e persegue un complesso integrato di obiettivi, che possono essere sintetizzati in questi termini:

- sotto il profilo delle politiche urbanistiche, concorrere attraverso le proprie scelte attuative agli obiettivi del PSC, in particolare in ordine alla realizzazione della *“città pubblica”* attraverso le dotazioni territoriali, allo sviluppo delle politiche di riqualificazione e al conseguimento di migliori condizioni di sostenibilità ambientale e territoriale;
- sotto il profilo delle politiche socioeconomiche, distribuire nel tempo e nello spazio l'offerta (di abitazioni, servizi, esercizi commerciali, spazi per la produzione) in modo tale da adeguare l'offerta alla distribuzione della domanda attuale e di breve periodo, migliorando la qualità dell'offerta e la gamma delle opportunità per il cittadino.

I contenuti specifici del POC sono dettagliatamente illustrati dal comma 2 del citato art.30 della L.R.20/2000, come integrato dalla L.R.6/2009.

Tra gli aspetti più rilevanti, si ricorda che il POC:

- conferisce i diritti edificatori
- appone vincoli preordinati all'esproprio
- definisce previsioni che perdono di efficacia se alla scadenza dei cinque anni non saranno state attivate
- delimita gli ambiti di intervento e ne definisce l'assetto urbanistico, le destinazioni d'uso, gli indici edilizi, in conformità alle previsioni del PSC; può apportare rettifiche non sostanziali ai perimetri degli ambiti del PSC (tranne che a quelli soggetti a tutela)



- contiene il Documento Programmatico per la Qualità Urbana, che individua i fabbisogni di abitazioni, di dotazioni territoriali, di infrastrutture per la mobilità, perseguendo obiettivi di miglioramento dei servizi, di qualificazione degli spazi pubblici, di benessere ambientale e di mobilità sostenibile
- individua e disciplina gli interventi di edilizia residenziale sociale
- contiene una relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria dei principali interventi da realizzare, nonché un'agenda attinente all'attuazione del piano
- definisce gli interventi negli ambiti di riqualificazione ed i relativi obiettivi di qualità, e ne descrive dettagliatamente gli interventi da realizzare e le risorse pubbliche e private da investire
- può assumere il valore e gli effetti dei progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane e dei piani pluriennali per la mobilità ciclistica
- disciplina i progetti di tutela, recupero e valorizzazione del territorio rurale.

Il percorso di formazione del POC

Il Comune di Anzola dell'Emilia ha deciso di selezionare gli ambiti nei quali realizzare gli interventi di nuova urbanizzazione e di sostituzione o riqualificazione da realizzare nei cinque anni attraverso una consultazione pubblica, al fine di accertare la disponibilità degli interessati ad intervenire.

A seguito di approvazione da parte della Giunta comunale degli obiettivi del primo POC (Deliberazione N° 148 del 06/10/2011) si è quindi pubblicato un Bando che ha consentito di acquisire entro la scadenza del 27/12/2012 N°15 proposte di inserimento. Sulle proposte pervenute il Comune ha effettuato una prima istruttoria tecnica, in relazione agli obiettivi e agli standard di qualità urbana ed ecologico-ambientale definiti dal PSC, nonché rispetto agli obiettivi strategici ed ai criteri riportati nella consultazione pubblica, definendone il livello di ammissibilità ed una "pesatura", elementi esplicitati nel verbale di valutazione N° Prot. 13411 del 26/07/2012, con il quale si è dato formale avvio alla concertazione con i proponenti.

Nel corso delle attività di concertazione, la Giunta comunale con deliberazione N° 71 del 07/05/2013 ha ritenuto di ricalibrare gli obiettivi del primo POC in ordine alla possibile localizzazione del nuovo poliambulatorio richiedendo la pubblicazione di specifico bando.



A seguito dell'avvicendamento amministrativo conseguente alle elezioni del 25 maggio 2014, la nuova Giunta ha riavviato i lavori di verifica delle proposte, ritenendo di dover esplicitare già in sede di concertazione il contenuto dei parametri tecnici economici del POC preannunciati come necessari nella citata deliberazione di Giunta N° 148 del 06/10/2011.

Il tutto allo scopo di rendere già evidente il contenuto conclusivo degli accordi ex Art. 18 della L.R. N° 20/2000 da predisporre a conclusione delle concertazioni e dimostrare l'equo trattamento fra gli operatori e le proprietà.

La fase di predisposizione degli Accordi ex Art. 18 della LR N° 20/2000 dovrà quindi rispondere ad alcuni requisiti base:

- la massimizzazione della pubblica utilità degli interventi;
- la fattibilità tecnico-economica degli interventi e le garanzie in ordine alla loro effettiva attuazione entro i tempi previsti dalla programmazione comunale;
- la trasparenza e l'omogeneità nel trattamento dei diversi soggetti, in particolare per quanto riguarda i criteri perequativi da assumere nell'assegnazione dei diritti edificatori e nel calcolo del contributo di sostenibilità (costituito da aree e/o opere da realizzare) a carico degli interventi.

Una ulteriore condizione per tutti gli interventi che prevedono edilizia residenziale è costituita dall'obbligo di previsione di una quota di ERS - edilizia abitativa sociale almeno pari al valore minimo definito dalla normativa regionale e dal PSC (17% dell'offerta abitativa totale, Art. 32 comma 10 NTA).



CRITERI DA ADOTTARE NELLA REDAZIONE DEL POC

a. Valutazione di ammissibilità delle proposte rispetto ai contenuti prescrittivi del PSC

Le proposte il cui inserimento nel POC è in contrasto con il PSC devono essere escluse. Qualora le proposte presentino un contrasto parziale con le prescrizioni del PSC, e abbiano contenuti ritenuti di interesse rispetto agli obiettivi del POC, il Comune si riserva di richiedere ai proponenti una riformulazione della proposta, che rispetti le previsioni del PSC.

b. Definizione delle proposte in base alla loro efficacia in rapporto agli obiettivi di qualità (benefici per la collettività)

In applicazione della Legge 20/2000 e dell'art. 2 bis del PSC vigente, il Comune definisce il criterio perequativo in base al quale ogni intervento inserito nel POC concorre alle dotazioni territoriali attraverso un **contributo di sostenibilità** (sotto forma di aree cedute e/o di opere realizzate), che il POC determina in modo perequativo assumendo un criterio generale di calcolo economico:

b.1 il contributo è calcolato in modo differenziato secondo la tipologia dell'intervento oggetto di inserimento nel POC, in misura percentuale rispetto al valore economico acquisito dagli immobili per effetto dell'assegnazione dei diritti edificatori da parte del POC, tale contributo è calibrato tenendo conto anche della volontà di promuovere il territorio del Comune di Anzola rispetto ad altri in termini di partecipazione alla strutturazione della città pubblica:

- misura minima del **45%** della valorizzazione immobiliare conseguente ai diritti edificatori assegnati dal POC negli Ambiti di trasformazione urbana per nuovi insediamenti per usi residenziali e/o di servizio (ARS) e, limitatamente agli usi commerciali eccedenti la dimensione di esercizio di vicinato e di altre attività terziarie, negli ambiti specializzati per attività produttive e negli ambiti consolidati AC ;
- misura minima del **40%** della valorizzazione immobiliare conseguente ai diritti edificatori assegnati dal POC negli Ambiti di trasformazione urbana per nuovi insediamenti per usi residenziali declinati nella tipologia di Cohousing e/o condominio solidale o nel caso di sperimentazioni di autocostruzione;



- misura minima del **35%** della valorizzazione immobiliare conseguente ai diritti edificatori assegnati dal POC negli ambiti da riqualificare (ARR) e negli ambiti dei Centri Storici e del Sistema insediativo storico (AS). (In questi ultimi casi il calcolo della valorizzazione verrà determinato tenendo in debito conto i diritti edificatori preesistenti e utilizzabili in assenza di POC / PUA);
- misura minima del **25%** della valorizzazione immobiliare conseguente ai diritti edificatori assegnati dal POC negli Ambiti di trasformazione urbana per usi produttivi (APR) (limitatamente agli usi per attività produttive industriali e artigianali);

Le suddette percentuali saranno ridotte di un **3%** nel caso il soggetto proponente si impegni a realizzare fabbricati con prestazioni energetiche di valore/classe superiore a quanto richiesto dalle normative di riferimento.

b.2 Da un'analisi dei valori di mercato e tenuto conto dei valori medi individuati a fini dell'individuazione delle basi imponibili per la determinazione dell'imposta municipale della Delibera G.C. N° 52 del 13/05/2014, applicando al detrattore di € 50,00/mq prevista per le aree non urbanizzate, si assumono i seguenti valori unitari di riferimento per le aree edificabili in diversi ambiti territoriali.

Residenza e attività complementari

Aree residenziali Capoluogo e Lavino di Mezzo

Residenza libera e convenzionata per la vendita	384,86 €/mq. di Su
Residenza convenzionata per la vendita con P.I.C.A. predeterminato€/mq. di Su

(da determinarsi in misura corrispondente alla riduzione di vendita per ogni mq di Superficie rispetto ai valori di libero mercato espressi dagli indicatori O.M.I.)

residenza in regime di proprietà indivisa (- 50% valore libera)	192,43 €/mq. di Su
residenza convenzionata per l'affitto a termine (- 30% valore libera)	269,40 €/mq. di Su
residenza convenzionata per l'affitto permanente (- 50% valore libera)	192,43 €/mq. di Su
commercio di vicinato	100,00 €/mq. di Su
alberghiero e altro terziario ed attrezzature sportive	120,00 €/mq. di Su



Aree industriali tra Lavino e Capoluogo

produttivo	113,09 €/mq. di Su
commercio di vicinato	80.00 €/mq. di Su
alberghiero e altro terziario	80,00 €/mq. di Su

b.3 Per il calcolo dei valori delle aree da acquisire da parte dell'Amministrazione comunale e delle opere di urbanizzazione da realizzare, si assumono valori parametrici di cui all'Allegato A.

Fattispecie non rientranti nelle casistiche riportate che dovessero manifestarsi in sede di concertazione verranno definite in termini di valori per affinità o in forma analitica.

c. Valutazione di coerenza del disegno di assetto territoriale e socio-economico perseguito

La valutazione viene effettuata sulla base di un'istruttoria tecnica che attesta la qualità della proposta e definisce le condizioni e le regole insediative a cui assoggettare l'intervento in sede di POC e di PUA, assumendo nella fase di concertazione le valutazioni di cui al Verbale Tecnico approvato con Determina Dirigenziale N° 310 del 01/08/2012, fermo restando la necessità di valutare ex novo o nuove proposte o revisioni sostanziali delle proposte già esaminate.

d. Valutazione della fattibilità tecnico-economica degli interventi e garanzie in ordine all'effettiva attuazione entro i tempi previsti dalla programmazione comunale degli obiettivi pubblici e di interesse pubblico

La valutazione viene effettuata sulla base di un'istruttoria tecnica che verifica i requisiti del livello di definizione progettuale e di affidabilità della proposta, e propone condizioni a cui assoggettare l'intervento in sede di POC (e delle eventuali garanzie da richiedere).

e. Obbligo di previsione di una quota di edilizia abitativa sociale almeno pari ai valori minimi definiti dal PSC

In tutti gli ambiti ARS e ARR la quota di interventi di edilizia abitativa sociale (per l'affitto temporaneo o permanente e per la vendita, con caratteristiche e condizioni tipologiche, economiche, temporali definite dall'Amministrazione Comunale, nelle diverse forme previste dalla legislazione regionale in materia)



deve essere almeno pari alla quota minima del 17% del totale dell'edilizia residenziale realizzabile nell'ambito, valore misurato in termini di Su e riferito al medesimo POC.

La quota di ERS determinata complessivamente applicando la suddetta percentuale del 17%, dovrà essere costituita per almeno il 50% da affitto temporaneo o permanente a canone convenzionato o sociale.

Nel caso in cui il POC nell'attribuzione dei diritti edificatori perequativi alle proprietà interessate agli interventi negli ambiti per i nuovi insediamenti ARS e negli ambiti di riqualificazione urbana ARR, assegni quote di Su per usi residenziali in luogo degli altri usi terziari, commerciali, artigianali previsti dal PSC, gli usi residenziali aggiuntivi assegnati sono assoggettati ad un contributo di sostenibilità superiore del 25% rispetto ai parametri indicati al punto b1; tale quota incrementale può essere assolta attraverso la destinazione ad interventi di edilizia residenziale sociale, nelle diverse forme previste dalla normativa regionale in materia, sulla base delle scelte e delle priorità definite dal POC.

In ordine alla ammissibilità delle proposte, si richiamano ritenendole tuttora valide le istruttorie già eseguite e formalmente concluse con Determinazione dirigenziale N° 310 del 01/08/2012. Eventuali nuove proposte che si dovessero esaminare saranno anch'esse sottoposte a valutazione di ammissibilità rispetto agli obiettivi del primo POC.

Il dimensionamento del POC in termini di alloggi, finalizzato a dare avvio alla attuazione delle previsioni di PSC di cui all'Art. 2, punto 4 delle NTA, sarà definito assumendo il taglio medio dell'alloggio teorico pari a 70 mq di Su come indicato dal Punto 2.5 della Relazione dello strumento.

La chiusura della fase di concertazione finalizzata a definire il contenuto degli interventi da inserire in POC, dovrà essere condotta puntando a logiche di ottimizzazione e riduzione delle risorse pubbliche, anche in termini di acquisizione e gestione di aree e dotazioni.



ALLEGATO A

VALORI PARAMETRICI PER IL CALCOLO DEL VALORE DEL CONTRIBUTO DI SOSTENIBILITA' (DOTAZIONI TERRITORIALI E ALTRE OPERE)

Ai valori di riferimento sotto indicati può essere applicata in sede di redazione del POC una variazione entro il $\pm 10\%$ per tener conto delle specifiche situazioni locali e delle peculiarità delle opere.

Costo di costruzione alloggi ERP € 1.200,00/mq SC

(Superficie Complessiva = Su + 60% Sa di cui Art. 2 Decr.Min.LLPP N° 801/1977)

Valori parametrici per la realizzazione di opere di urbanizzazione:

Nuova strada urbana	€ 130,00/mq
Nuova strada extraurbana locale	€ 70,00/mq
Parcheggio pubblico a raso	€ 80,00/mq
Piazza pedonale pubblica	€ 150,00/mq
Pista ciclabile larghezza 2,50/3,00 m – illuminata	€ 330,00/ml
Pista ciclabile larghezza 2,50/3,00 m – non illuminata	€ 260,00/ml
Percorso pedonale larghezza 1,50 m – illuminato	€ 300,00/ml
Percorso pedonale larghezza 1,50 m – non illuminato	€ 250,00/ml
Parco pubblico	€ 35,00/mq
Area per impianti sportivi (campi e piste)	€ 50,00/mq – 200,00/mq
Sistemazione area a verde pubblico	€ 25,00/mq
Sistemazione fasce verdi di mitigazione	€ 15,00/mq

Valori parametrici realizzazione rotatorie:

Diametro esterno 50 m – diametro interno 25-28m	€ 400.000,0
Diametro esterno 35 m – diametro interno 20 m	€ 300.000,0
Diametri minori: valutazioni specifiche	

Cessione di aree nude:

Destinate dal POC a verde pubblico	€ 10,0 - 15,0/ mq
Strada extra territorio urbanizzato	€ 10,0 - 15,0/ mq
Area insediabile per attrezzature pubbliche	€ 15,0 - 20,0/ mq



Aree insediabili per trasferimento di diritti edificatori o di cui al comma 8, Art. 32 del PSC (cessione al Comune per la realizzazione di politiche pubbliche e strategiche):

Capoluogo centro abitato

ARS I -III	€ 11,81 / mq
APR V	€ 10,50 / mq
DOT_E (aree ad ovest dello scolo Sanguinettola)	€ 3,85 / mq

Capoluogo zona agricola

ARS_II	€ 10,63 / mq
--------	--------------

Lavino di Mezzo

ARS_IV	€ 10,63 / mq
APR Ia -Ib -Ic	€ 9,45 / mq
DOT_E (aree ad est dello scolo Sanguinettola)	€ 3,47 / mq

Valore-base aree agricole: €. 7,00/mq. - € 10,00/mq.

Scuole ed attrezzature pubbliche:

Ampliamento scuola Elementare	€ 1.200.000,00
Poliambulatorio	€ 1.400,00 / mq Sup lorda

Costi di manutenzione annui dotazioni territoriali:

Verde pubblico attrezzato (solo sfalci)	€ 0,65 /mq
Verde pubblico estensivo (solo sfalci)	€ 0,20 /mq



ALLEGATO B

Interventi per l'edilizia abitativa sociale

1. Ai sensi dell'Art. 32 comma 10 delle NTA del PSC, la quota di interventi di Edilizia Residenziale Sociale – ERS soggetta a convenzionamento (per l'affitto temporaneo o permanente e per il prezzo di vendita) da prevedere in sede di POC negli ambiti ARR e ARS dovrà essere pari almeno al 17% del totale dell'edilizia residenziale realizzabile nell'ambito, valore misurato in termini di Su e riferito al medesimo POC.

La quota di ERS determinata complessivamente applicando la suddetta percentuale del 17%, dovrà essere costituita per almeno il 50% da affitto temporaneo o permanente a canone convenzionato o sociale.

2. I termini del convenzionamento (aggiuntivo rispetto al contributo di sostenibilità costituito dalle aree da cedere e dalle opere da realizzare) in ordine al suddetto 50% sono i seguenti:

- 30% edilizia residenziale per l'affitto a canone concordato (permanente o a termine)
- 70% vendita convenzionata: (20% con PICA predeterminato e 80% altre tipologie)

3. Volendo incentivare le tipologie di convenzionamento suddette:

- le quote di affitto eccedenti il 50% all'interno del 17% di ERS totale minimo da prevedere, vedranno un ribasso del 10% del contributo di sostenibilità per metro quadro di Su;
- le quote di ERS eccedenti il minimo del 17% destinate all'affitto, vedranno un ribasso del 10% del contributo di sostenibilità per metro quadro di Su.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Delibera **133** del **25/11/2014**

AREA TECNICA

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DENOMINATO "PARAMETRI TECNICI ED ECONOMICI PER LA FORMAZIONE DEL P.O.C. DEL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA".

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA TECNICA Data 25/11/2014 PREMI ANGELO
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: Data

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 133 DEL 25/11/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
VERONESI GIAMPIERO

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 02/12/2014